

-originale -

- copia -



COMUNE DI ANDALO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 3
del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER IL 2018.

L’anno duemiladiciotto addì 16 del mese di marzo alle ore 21.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

PERLI Alberto	Sindaco	presente
GHEZZI Ruggero	Vicesindaco	assente giustificato
BOTTAMEDI Eleonora	Consigliere	presente
OSTI Claudia	Consigliere	presente
BOTTAMEDI Alex	Consigliere	presente
GOTTARDI Christian	Consigliere	presente
CASTELLAN Luca	Consigliere	presente
GHEZZI Danilo	Consigliere	presente
BOTTAMEDI Mirko	Consigliere	presente
DALFOVO Fabio	Consigliere	presente
GHEZZI Pierluigi	Consigliere	presente
PERLI Crispino	Consigliere	assente giustificato
TOSCANA Sergio	Consigliere	presente
CASTELLAN Herman	Consigliere	presente
BOTTAMEDI Silvano	Consigliere	presente

Assiste il Segretario Comunale Tanel dott. Maurizio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Perli Alberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Perli Alberto

IL SEGRETARIO
F.to Tanel dott. Maurizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Andalo, li 20.03.2018

IL SEGRETARIO
Tanel dott. Maurizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20.03.2018 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
Addi, 20.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tanel dott. Maurizio

Si attesta la copertura finanziaria della spesa.
(Art. 31, comma 4 - L.R. 4.1.93, n. 1)

Non rileva

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Bottamedi rag. Morena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno **31.03.2018** ai sensi dell'art. 54, comma 2 della L.R. 4.1.93, n. 1

IL SEGRETARIO
F.to Tanel dott. Maurizio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile il giorno ----- ai sensi dell'art. 54, comma 3 della L.R. 4.1.93, n. 1

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER IL 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Vista la propria precedente deliberazione n. 2 dd. 22.03.2016 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S.

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014

Preso atto che con riferimento all’abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d’imposta pari ad euro 358,37, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all’attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta.

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l’istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all’abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto

l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Fissato, quindi, l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad euro 2.030.000,00

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare l'assimilazione ad abitazione principale, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 2014, delle seguenti fattispecie

- a) all'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo e si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- b) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2018 relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ . 377,59		
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%			
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%			
Fabbricati della categoria A (ad esclusione A10) e fabbricati categorie C2, C6 e C7	0,95%			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%			
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00			
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad	0,79%			

€ 75.000,00=				
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			
Fabbricati cat. D8 destinati ad impianti di risalita	0,00%			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,95%			

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 3/L, dal responsabile della gestione associata "settore "entrate tributarie e funzioni amministrative delle aziende elettriche comunali di Andalo e Molveno"" e, rispettivamente, dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria del Comune di Andalo.

Con n. voti favorevoli, n. 13 voti contrari e n. 0 astensioni, legalmente alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 358,37		
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	--		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%			
Fabbricati della categoria A (ad esclusione A10) e fabbricati categorie C2, C6 e C7	0,95%			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad €	0,55%			

75.000,00=				
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%			
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%			
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			
Fabbricati cat. D8 destinati ad impianti di risalita	0,00%			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,95%			

2. **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, il presente provvedimento diventerà esecutivo decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune.
4. **di dare evidenza** al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. N. 3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.